

LE VALLI DEL TEATRO

Rassegna di Teatro per le scuole di Valtellina e Valchiavenna

Anno scolastico 2024/25

SPETTACOLI PROPOSTI

Fontemaggiore Teatro I IN BOCCA AL LUPO

da 3 a 8 anni

È la storia di un incredibile avventuroso viaggio nel bosco in cerca di ...una mamma! Il piccolo Michele si ritrova a casa solo con il suo papà, che di mestiere fa il cacciatore. Il problema è che lui, il cacciatore, non sa come si tengono in braccio i bambini. Il suo mestiere è sempre stato andare nel bosco con il fucile in spalla, sin dai tempi di Cappuccetto Rosso. Forse ora è il caso di togliere gli scarponi, mettersi il grembiule e preparare il biberon. Michele a questo gioco non ci sta, rifiuta qualsiasi biberon, smette di mangiare e alla prima occasione scappa nel bosco in cerca della mamma. Un bel guaio! Il cacciatore si mette subito alla ricerca del figlio scomparso. Sarà un viaggio di crescita per entrambi, di incontri tra capre golose, lepri sentinelle e ovviamente lupi!

Giallomare Minimal Teatro I TRAME SU MISURA Vol1

da 3 a 8 anni

Trame su misura è un ciclo creativo composto da spettacoli incentrati su famose fiabe riscritte in chiave contemporanea. Trame su misura (volume 1) è la produzione scenica "su misura" per un pubblico di bambini dai 3 agli 8 anni. Utilizzando uno stile scenico che "mixa" lettura ad alta voce, narrazione teatrale, disegno e composizione grafica dal vivo, videoproiezione ed animazione di figure e oggetti, si evocano le seguenti storie:

Lupo Romeo e Capretta Giulietta ovvero Il Lupo e i sette capretti come nessuno ve l'ha raccontata
Casa di paglia, di legno e di mattoni ovvero I tre porcellini come nessuna ve l'ha raccontata

Teatrino dei Fondi I CUORE DI PANE

da 3 a 8 anni

La maga del pane vive nelle briciole di pane che sono lasciate sulle nostre tavole, segue il lavoro del pane e la sua storia in tutto il mondo. La maga del pane, attraverso la voce, il corpo e il profumo, aiuta la terra, il fuoco e l'acqua che servono per fare un buon pane. Durante il suo lavoro, la maga racconta delle bellissime storie, con musiche incantevoli che catturano il cuore, tra queste quella di due sorelle gemelle, una buona e l'altra cattiva, una delle due deve salvare l'altra da un malefico incantesimo, cucinando un buon pane. Ci saranno viaggi e sbagli, per arrivare alla fine della storia con il pane perfetto.

Teatro Invito I LA MADRETERRA E IL GENERALE

da 6 a 10 anni

Uno spettacolo ispirato a una storia vera: il ritrovamento di quattro bambini nella foresta amazzonica colombiana che si mescola a racconti e fiabe a noi familiari (Hansel e Gretel, Pollicino...). In scena due personaggi: il capo delle forze speciali di salvataggio, che rappresenta la forza, la razionalità, la tecnologia; e la nonna dei piccoli dispersi, che rappresenta l'armonia con la natura, i saperi ancestrali, la magia, il mito. Il contrasto tra i due lascia via via il posto a un'intesa: in fondo tutti e due tengono a salvare i bambini. Le carte si mescolano, le cose non sono mai esattamente come appaiono. Solo collaborando riusciranno nell'intento. Riusciremo a recuperare il nostro rapporto con la natura senza rinunciare alla modernità?

Uno spettacolo per riflettere senza preconcetti sulla questione ambientale ma che affonda le sue radici in una dimensione atavica: un retroterra culturale da preservare, un rapporto con la natura che rischia di disperdersi, conoscenze e capacità che un tempo si trasmettevano oralmente.

Illoco Teatro I U-MANI

da 6 a 10 anni

Clara è una bambina come le altre. Un giorno, mentre guarda il suo programma preferito, la televisione emette un fischio e poi si spegne. Arrabbiata e sconsolata, Clara è costretta a osservare il mondo intorno a lei. Si mette a studiare il panorama dalla sua finestra quando un gabbiano parlante, senza alcun preavviso, chiederà la sua amicizia e il suo prezioso aiuto. Così ha inizio per Clara la vera avventura, quella che aveva sempre sognato, con una missione di vitale importanza: salvare la Luna e restituirle il sorriso.

Lo spettacolo mescola teatro, cinema e micro-manipolazione, per creare una grammatica scenica ibrida che possa comunicare in maniera efficace con le nuove generazioni. Sulla scena, una serie di set in miniatura creati e manipolati dagli attori; le varie azioni saranno riprese da un operatore dotato di telecamera, e il "film", realizzato dalla collaborazione coreografica tra attori-manipolatori e operatore ad ogni replica, verrà proiettato live su uno schermo collocato sul fondale. Si tratta dunque di un lavoro che intende mostrare al pubblico, simultaneamente, la scena e il dietro le quinte, l'illusione e il trucco. Gli spettatori, infatti, potranno assistere contemporaneamente alle immagini audiovisive prodotte live e proiettate sullo schermo situato sul fondale, e al processo di produzione di quelle stesse immagini, realizzato dagli attori-manipolatori.

Teatro dei Colori I LA CERVA FATATA

da 6 a 10 anni

tratto da "Lo cunto de li cunti" di Giambattista Basile

In una piazzetta piena di gioiosa confusione, una giovane inizia a raccontare una storia, e nel racconto si trasforma in una vecchia, in una maga, in una principessa, in un giullare ridanciano e scostumato! Sulla scena un libro coloratissimo prende vita e i personaggi si trasformano in un modo nuovo e antico: i principi sono volpi, le gatte sono cenerentole, le statue prendono vita, le addormentate non si vogliono svegliare. Da ogni metamorfosi nasce una storia, ogni cambiamento porta alla crescita e alla scoperta. Nel fluire dei ritmi e dei ricordi, musiche antiche diventano moderne, pupazzi colorati rispondono, accompagnano, fanno scherzetti e magie, e ci trasportano nel viaggio infinito del teatro.

Teatro Invito I LA TESTA NEL PALLONE

da 9 anni

È la storia di un calciatore che non diventerà un grande campione ma imparerà quali sono i valori legati allo sport. Nell'ultima partita, all'ultimo minuto Orlandi deve parare un rigore, pena la retrocessione della sua squadra. In quel momento gli viene in mente quando da bambino si tuffò da un ponte per sfidare il bullo del quartiere. Un flashback ricostruisce le fasi salienti della sua carriera, fino al momento cruciale in cui dovrà ancora una volta mostrare coraggio, perché c'è sempre un momento della verità per ogni persona.

Parlare di sport non significa solo parlare del successo e dei compromessi per ottenerlo, dello star system, ma anche della "normalità" di chi fa del calcio un lavoro come un altro, del rapporto tra genitori ambiziosi e figli, del momento delle scelte e del coraggio per affrontarle.

Teatri d'Imbarco I LA CLASSE DEI BANCHI VUOTI

da 11 anni

ispirato all'omonimo libro di Luigi Ciotti e Sonia Maria Luce Possentini

in collaborazione con Libera Associazioni, nomi e numeri contro le mafie

Un'aula scolastica piena di banchi vuoti. Una classe in cui nessuno più studia, chiacchiera o ride, nessuno scambia figurine o copia i compiti di nascosto. Ma non è sempre stato così. Un tempo questa classe, come tutte le altre, era piena di voci, risate, paure, speranze, diari colorati e aeroplani di carta. A chi appartenevano questi banchi? E come mai sono rimasti vuoti?

Il libro di Luigi Ciotti e Sonia Maria Luce Possentini, da cui lo spettacolo è tratto, raccoglie nove storie a rappresentare quelle di troppe altre giovani vittime. Ogni capitolo del libro racconta, tra parole e immagini, la storia di un bambino ucciso dalle mafie. Ogni storia è introdotta e chiusa allo stesso modo, a creare un ritornello che evoca l'idea della perdita, del percorso interrotto, di una "normalità" per sempre spezzata.

Officine Papage I Gaia come stai ?

da 11 anni

Madre Terra ha fatto le analisi ed è decisamente di pessimo umore: è inquinata, sta finendo le energie, e a volte... alza un po' il gomito. Gaia, questo il suo nome, ci porta a spasso, con leggerezza ma non superficialità, attraverso i nostri consumi, le nostre esagerazioni, il nostro essere esigenti.

Qual è la causa? Il bisogno crescente di energia.

Serve energia per tutto: per muoversi, per scaldarsi, per illuminare.

Al contempo Gaia è stracolma di tutto ciò che rifiutiamo, che buttiamo, che decidiamo essere ormai inutile. Gaia ci presenta il conto. E noi?

Gaia e il nostro vivere quotidiano. Cosa sceglieremo? Come agiremo? Quali possono essere le scelte consapevoli? Come si fa a prendersi cura di questa vecchia e stanca Terra, che un tempo era la più bella del Sistema Solare ?

Il modello di rispetto ambientale cui lo spettacolo fa riferimento è connesso all'idea di un'economia che rispetti l'ambiente ed orientata ad una società che non produca rifiuti, ma sappia creare ricchezza e benessere con il riutilizzo e la rigenerazione delle risorse. (Linee guida educazione ambientale, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare).

I bambini e le bambine, ancora vicini ad un'idea di ambiente come casa, come luogo in cui vivere l'avventura della vita, sono sensibili, più degli adulti, alle tematiche di rispetto del pianeta. Sono pronti, se educati e seguiti dai formatori, ad un cambio di mentalità utile a trasformare comportamenti e scelte, orientandoli allo sviluppo sostenibile.

Teatro Invito I PROMESSI! ovvero I Promessi Sposi in scena

da 11 anni

Cinque attori, in scena per tutto lo spettacolo, sono gli officiatori di un rito che tramanda la testimonianza delle vicende vissute dai due operai tessili lecchesi all'inizio del XVII secolo, ma che attraverso il racconto trascendono il tempo e lo spazio.

Ogni attore ha un proprio personaggio, tuttavia la coralità del racconto fa sì che dal tessuto drammaturgico emergano anche le voci dei personaggi minori, ma soprattutto emerge la voce del popolo dolente, furente, impaurito, quel popolo che deve superare, come flagelli biblici, le prove della carestia, della guerra e della peste. Abbiamo lavorato sui differenti registri che si evincono dal romanzo: da quello lirico delle descrizioni paesaggistiche ("Quel ramo del Lago di Como...", "Addio monti..."), a quello epico delle azioni di massa (i tumulti di San Martino, la calata dei Lanzichenecchi); da quello comico dei dialoghi imperniati sulla figura di Don Abbondio, a quello tragico, legato invece ai personaggi "scespiriani" dell'Innominato e della Monaca di Monza..

Gli spettacoli della rassegna saranno presentati nei teatri di CHIAVENNA, COSIO VALTELLINO, MORBEGNO, SONDRIO, PONTE IN VALTELLINA, TIRANO.

La realizzazione degli spettacoli è subordinata al numero di adesioni ricevute.

Inviare la scheda di adesione a giusi@teatroinvito.it entro il 31 ottobre 2024.